



Università Politecnica delle Marche – Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di laurea in Infermieristica

Polo didattico di Pesaro – A.A. 2022/2023

Tesi di laurea di Nicole Pacucci

Relatrice Dott.ssa Antonella Battistini

Correlatrice Dott.ssa Laura Barp

MOBILIZZAZIONE PRECOCE POST SINDROME CORONARICA ACUTA IN UTIC: CREAZIONE DI UN NUOVO PROTOCOLLO E STUDIO PILOTA PER VERIFICARNE L'EFFICACIA

Introduzione: nell'ambito delle cure intensive, la mobilizzazione precoce dopo la fase acuta delle SCA è raccomandata come pratica standard dalle società professionali di terapia intensiva e dalle nuove evidenze scientifiche. Tuttavia l'effettiva implementazione rimane bassa a causa della mancanza di protocolli uniformi che risultano differenti a seconda del setting assistenziale.

Obiettivo: analisi dell'impatto di un progetto di quality improvement relativo alla mobilizzazione precoce post SCA valutando outcomes, come la riduzione dei tempi di degenza e delle relative complicanze prima e dopo l'implementazione di un protocollo evidence based.

Materiali e Metodi: lo studio pilota monocentrico sperimentale non randomizzato pre-post è stato condotto nell'UOC Cardiologia e UTIC di Pesaro, coinvolgendo pazienti con diagnosi di SCA (STEMI e N-STEMI) non complicata, sottoposti a PTCA. Sono stati arruolati, tramite campionamento mirato, 30 pazienti prima e dopo l'implementazione del protocollo. I dati sono stati raccolti mediante una scheda creata ex-novo in collaborazione con l'equipe multidisciplinare.

Risultati: nella prima fase il periodo di degenza tra UTIC e Cardiologia è stato di $6,93 \pm 2,65$ giorni, mentre nella seconda fase è sceso a $6,5 \pm 1,45$ giorni. Le complicanze più comuni nella prima fase includevano ipotensione (28%) e bradiaritmie (19%) mentre, nella seconda fase, si sono verificate prevalentemente tachiaritmie (22,22%) ed angina (22,22%). Nel gruppo di controllo le complicanze erano più frequenti durante la mobilizzazione verso i servizi igienici (47,62%) mentre, nel gruppo sperimentale, si sono verificate più spesso durante la mobilizzazione con le gambe fuori dal letto (55,56%).

Discussione: si è registrata una riduzione media della durata della degenza del 6,19% (0,43 giorni). I pazienti del gruppo sperimentale hanno sviluppato un tasso di complicanze inferiore rispetto al gruppo di controllo (9% vs 4,52%) con una riduzione del 4,48%. Nella prima fase solo il 23,33% dei pazienti seguiva una mobilizzazione progressiva e nel restante 76,67% dei casi la mobilizzazione avveniva senza passaggi intermedi; nel secondo gruppo invece l'attuazione della mobilizzazione precoce è stata graduale.

Conclusione: i risultati confermano la fattibilità e la sicurezza del protocollo di mobilizzazione precoce con il 4,52% di eventi avversi che non hanno compromesso la salute del paziente. Il protocollo ha comportato benefici psicofisici per i pazienti affetti da SCA soddisfacendo l'obiettivo definito in questa tesi.

Implicazioni per la pratica: la distribuzione della flow-chart all'interno dell'UOC permette di schematizzare e riassumere i punti chiave del protocollo semplificando l'attività assistenziale infermieristica.

Parole chiave: sindrome coronarica acuta, riposo a letto, mobilizzazione precoce.

23-24 novembre 2023